

# Arbitrato per le imprese «Strumento da usare di più»

Per ridurre lungaggini e costi della giustizia ordinaria  
«Inserite la clausola nei contratti»

## CESENA

La Camera di commercio prova a lanciare in modo più incisivo e diffuso lo strumento dell'arbitrato per risolvere le controversie fra imprese o tra imprenditori e clienti, senza percorrere le lunghe e complicate vie della giustizia ordinaria.

La Giunta della Camera di commercio, nell'ultima seduta, ha deliberato di aggiornare il regolamento della Camera arbitrale, per rendere più snelle ed efficaci le relative procedure.

Sebbene non molto utilizzato dalle imprese, questa forma alternativa di giustizia "privata" permette di decidere una controversia insorta tra imprenditori o tra imprenditori e consumatori, in tempi rapidi e con l'intervento di un soggetto terzo competente: l'arbitro unico o il collegio arbitrale.

Istituita nel 1977 dall'allora Camera di commercio di Forlì, La Camera arbitrale amministra i procedimenti di arbitrato amministrato e offre servizi di arbitraggio e perizia contrattuale relativamente a rapporti commerciali nazionali ed internazionali.

La predisposizione di un regolamento e la preventiva fissazione delle tariffe consente di go-

vernare al meglio le procedure arbitrali e di contenere i relativi costi, che sono certi e prevedibili essendo fissati da un tariffario.

## Invito a un maggior uso

Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna, è convinto che le potenzialità di questo tipo di arbitrato siano grandi e possa espandersi: «È ormai opinione diffusa e condivisa - afferma - che la competitività delle imprese e del sistema Paese richiede tempi snelli anche per la risoluzione delle liti che coinvolgono le imprese e le attuali forme di risoluzione alternativa delle controversie possono offrire in tal senso un valido ed efficace aiuto. La risposta al bisogno di giustizia in tempi celeri costituisce, infatti, un'esigenza avvertita nelle economie dei paesi più avanzati che comprendono l'importanza del fattore tempo nella risoluzione delle controversie e nella esecuzione dei contratti. Invito, perciò, le imprese a utilizzare lo strumento arbitrale, e in particolare quello offerto dalla Camera di commercio della Romagna, inserendo un'apposita clausola nei propri contratti, certo che le esigenze di fare presto e fare bene saranno soddisfatte con competenza e profes-



Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna

sionalità».

## I vantaggi

Fra le forme alternative di risoluzione delle controversie - spiegano Adriano Rizzello, del Servizio legale della Camera di commercio - l'arbitrato, storicamente presente nel nostro ordinamento, è tra quelle più funzionali ad affrontare la conflittualità tra privati, in quanto unisce l'efficacia del risultato, assicurata dalla equiparazione del lodo agli effetti della sentenza civile, con l'efficienza e la snellezza del procedimento, la professionalità del servizio e la prevedibilità dei tempi e dei costi necessari per ottenere una decisione sul merito. Una possibilità di cui fare tesoro in un sistema e-

conomico integrato nel quale le scelte imprenditoriali includono nell'analisi degli investimenti anche l'efficacia e la rapidità della risposta giudiziaria.

## Una spinta dalla riforma

Anche il decreto dello scorso 10 ottobre per riformare il processo civile ha rafforzato il principio di imparzialità e indipendenza degli arbitri, attribuendo agli stessi, laddove vi sia una sottostante volontà delle parti in tal senso, il potere di emanare provvedimenti cautelari, colmando così una lacuna che differenziava il sistema italiano da quello dei principali ordinamenti degli altri Paesi.